



COMUNE DI VOLPARA

Provincia di Pavia

N. 16 Reg. Delib.
del 29/11/2022

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BOZZETTO DI STEMMA E ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO DI RICHIESTA DEL DECRETO DI CONCESSIONE DELLO STEMMA COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **venti** e minuti **quindici** nella sede comunale;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza STRAORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>MANGIAROTTI Claudio</i>	<i>Sindaco</i>	Si
<i>LUSARDI Federico</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ACUTO Cristiano</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>CREVANI Nicholas Pietro</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>RICCI Ilaria</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ALESSI Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>COMASCHI Veronica</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>LOSIO Isabella</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>VALENTINI Luciano Manolo Diego</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ZUCCA Gian Tony Lindo</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>SACCHI Mallory Gylbert</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		11
Totale ASSENTI		3

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale FAZIA MERCADANTE dott. Umberto con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor MANGIAROTTI Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno e meglio evidenziata nell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto all'O.d.G. Il Sindaco, Responsabile del Servizio Amministrativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Comune di Volpara necessita di dotarsi di uno Stemma e relativo Gonfalone;

Esaminati i bozzetti di Stemma comunale e relativo Gonfalone, le cui immagini e descrizioni sono contenute negli allegati a) e b) della presente deliberazione;

Dato atto che la normativa relativa alla materia in argomento, è contenuta nel DPCM 28/01/2011 "Competenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di onorificenze pontificie e araldica pubblica e semplificazione del linguaggio normativo" che ha semplificato le vecchie modalità previste dal Regio Decreto 7 giugno 1943, n. 652: "Il Servizio Araldica pubblica, regola ed attua: l'istruttoria per la concessione di stemmi, gonfaloni, bandiere e sigilli alle regioni, alle province, alle città metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle comunità isolate, ai consorzi, alle unioni di comuni, agli enti con personalità giuridica, alle banche, alle fondazioni, alle università, alle società, alle associazioni, alle Forze armate ed ai Corpi ad ordinamento civile e militare dello Stato";

Evidenziato che:

ai sensi dell'art. 3 del DPCM 28/01/2011:

"Art. 3 Domanda di concessione di emblemi araldici.

1) La domanda per la concessione di emblemi araldici deve essere presentata, nel rispetto delle formalità di seguito indicate, a firma del Presidente della regione, della provincia, del Sindaco, del Presidente o responsabile apicale delle comunità montane, delle comunità isolate, dei consorzi, delle unioni di comuni, del rappresentante legale degli enti, dei vertici di Forza armata o del Corpo di cui all'articolo 2.

2) La domanda, in carta libera, è diretta al Presidente della Repubblica.

3) Identica domanda, in carta da bollo, è diretta al Presidente del Consiglio dei Ministri.

4) La domanda deve contenere la richiesta di concessione degli emblemi araldici. Alla domanda vanno allegati:

a) copia dell'atto deliberante con il quale l'ente richiedente stabilisce gli emblemi oggetto di concessione;

b) marca da bollo di euro 16,00;

c) cenni corografici dell'ente richiedente;

d) bozzetti degli emblemi araldici". Richiesti e relative blasonature";

ai sensi dei commi 4-7 dell'art. 4 del DPCM 28/01/2011:

4) Il procedimento di concessione degli emblemi araldici si conclude con l'emanazione di un decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

5) L'Ufficio onorificenze e araldica, ai fini della predisposizione del decreto del Presidente della Repubblica, utilizza il vocabolario tecnico araldico di cui all'allegato A del presente decreto.

6) I disegni miniati delle insegne, che sono parte integrante del decreto del Presidente della Repubblica, sono vistati dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

7) Il decreto del Presidente della Repubblica di concessione di stemmi, gonfaloni, bandiere e sigilli è debitamente trascritto nel Libro araldico degli Enti territoriali e giuridici conservato presso l'Archivio centrale dello Stato e registrato presso l'Ufficio onorificenze e araldica;

Preso atto dell'art. 6, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: "Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce ..., lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.";

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i bozzetti di Stemma comunale e relativo Gonfalone, le cui immagini e descrizioni sono contenute negli allegati a) e b) costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il drappo del gonfalone sarà partito di bianco e azzurro;
3. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'area competente, di attivare l'iter descritto in premessa e dettato dal DPCM 28/01/2011.

Successivamente, data l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento, con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to MANGIAROTTI Claudio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIA MERCADANTE dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Volpara, li 19.12.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIA MERCADANTE dott. Umberto

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.FAZIA MERCADANTE Umberto)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Volpara, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to FAZIA MERCADANTE dott. Umberto